NOTAIO MARIA TERESA CLAUSI
CATANIA - Via Trieste 52
Tel. - Fax 38 84 19
C.F. CLS MTR 39D41 C351I
Partita IVA 0030 130 0877

N. 22419 del Repertorio N. 6302 della Raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno,il giorno quindici del mese di febbraio (15/2/2001) -

N. 765 Reg.to in CATANIA
il 27-2-2001 mod.
Esatto L. ESENTE

In Catania,nel mio studio,in Via Trieste n.52 -

Innanzi a me,dr.Maria Teresa Clausi,Notaio in Catania,nel cui Collegio Notarile sono iscritta,senza assistenza di testimoni, ai quali i comparenti infrascritti,avendo i requisiti di legge,di comune accordo fra loro e col mio consenso,hanno rinunziato,

SONO PRESENTI I SIGNORI:

- MAZZONE Antonino,nato a Catania il 17 settembre 1950, residente in Catania,Via Di Giorgio n.23,agente di commercio, codice fiscale"MZZ NNN 50P17 C351E" -

- MACCARIONE Francesco Paolo,nato a Motta Camastra (ME) il 20 ottobre 1945,residente in Sant'Agata Li Battiati (CT),Via Gabriele D'Annunzio n.12,medico,codice fiscale"MCC FNC 45R20 F772H" -

- ROMEO Emma,nata a Zafferana Etnea (CT) il 20 maggio 1955, residente in Catania,Via Curato n.23,infermiera, codice fiscale"RMO MME 55E60 M139F" -

- CASTORINA Giuseppe,nato a Catania il 28 agosto 1955, residente in San Gregorio di Catania,Via Adige n.46,medico, codice fiscale"CST GPP 55M28 C351C" -

- FERRAROTTO Giuseppe,nato a Catania il 4 gennaio 1957, residente in Catania,Via Adelaide Bernardini n.3,impiegato, codice fiscale"FRR GPP 57A04 C351C" -

- SCUDERI Benedetta,nata a Catania l'8 dicembre 1961,residente a Catania,Via Suor Maria Mazzarello n.46,infermiera, codice fiscale"SCD BDT 61T48 C351L" -

- AMORE Orazio,nato a Catania il 2 gennaio 1933,residente in Misterbianco,Via Piano Tavola n.10, pensionato, codice fiscale"MRA RZO 33A02 C351Q" -

- MANCUSO Antonio Cesare Maria,nato a Livorno il 17 agosto 1954,residente a Leonforte (EN),Corso Umberto n.185, medico, codice fiscale"MNC NNC 54M17 E625C" -

- COSTANZO Giovanni,nato a Leonforte il 10 febbraio 1955, residente in Leonforte,Corso Umberto n.566,infermiere professionale,codice fiscale"CST GNN 55B10 E536B" -

- QUATTROCCHI Carmelo,nato a Riposto (CT) il 20 maggio 1954,residente in Catania,Via Salvatore Citelli n.29, impiegato,codice fiscale"QTT CML 54E20 H325Y" -

- SAVA Filippo,nato a Catania il 9 gennaio 1939,residente in Catania,Via Cifali n.14,medico,codice fiscale"SVA FPP 39A09 C351F" -

- ARCIDIACONO Massimo Sebastiano,nato a Catania il 23 marzo 1969,residente in Catania,Viale Leonardo da Vinci n.5, avvocato,codice fiscale"RCD MSM 69C23 C351B" -

- CAPONNETTO Giuseppa,nata a Camporotondo Etneo (CT) il 28

Allegato "A" al N. 6102 della Raccolta

# Statuto dell'Organizzazione di Volontariato: Associazione S.Marco

## TITOLO I : DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 - E' costituita l'organizzazione di volontariato, denominata "*Associazione S.Marco*", collegata al Servizio di Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedali Vittorio Emanuele – Ferrarotto- S.Bambino di Catania, che assume la forma giuridica di ONLUS, con sede in Catania c/o il Servizio di Medicina Trasfusionale del Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele, via Plebiscito 628.

ART.2 - L'organizzazione di volontariato " *Associazione S. Marco*" è disciplinata dal presente statuto ed agisce ai sensi della legge n° 266 dell'11.08.91, del D.M. 7.6.91, delle Leggi Regionali e Statali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico ed esclude ogni fine di lucro. L'organizzazione e la struttura degli organi associativi sono improntate al principio democratico. L'Assemblea delibera il regolamento di esecuzione dello statuto per gli aspetti organizzativi più particolari. Essa può affiliarsi ad altri organismi nazionali ed internazionali aventi gli stessi scopi.

ART.3 - Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci dell'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa. Il presente Statuto è modificato con deliberazione dell'assemblea e a maggioranza dei due terzi dei componenti. Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri delle leggi del codice civile.

## TITOLO II : FINALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

ART. 4 – L'associazione S. Marco si ispira ai valori umani e solidaristici della donazione volontaria e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
Finalità dell'organizzazione, che opera nell'ambito di Catania e Provincia sono:

**a) Socio - sanitarie:**

- Contribuire al fabbisogno di sangue di Catania e Provincia;
- svolgere sul territorio opera di educazione alla donazione ed alla salute;
- donare sangue da parte dei soci, senza vincoli sulla destinazione;
- migliorare l'opera di prevenzione per i donatori;
- adesione al programma nazionale per il raggiungimento dell'autosufficienza ematica come stabilito dalle leggi nazionali e secondo le direttive e raccomandazioni dell'O.M.S., della CEE e del Consiglio d'Europa.

**b) Protezione civile**:

- predisporre piani di prelievo straordinario;
- programmare la collaborazione con la Sanità Militare;
- studiare piani di pronto intervento con la Croce Rossa Italiana.

## TITOLO III : SOCI

ART. 5 - Sono soci effettivi dell'organizzazione tutti coloro che in modo anonimo e spontaneo donano sangue intero, plasma, piastrine, o chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità all'attività associativa; e coloro che , non effettuando donazioni, svolgono gratuitamente funzioni di riconosciuta validità nell'organizzazione. Questi ultimi non potranno superare 1/10 dei donatori periodici. Tutti i soci effettivi hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.
Sono soci sostenitori le persone fisiche, gli enti o persone giuridiche che elargiscono contributi a favore dell'associazione.

L'ammissione all'organizzazione, su domanda scritta del richiedente, è deliberata dal Comitat Direttivo.

ART. 6 - I soci effettivi hanno diritto di eleggere i membri del comitato direttivo, presidente consiglieri con votazioni separate, del collegio dei probiviri e del collegio dei sindaci; hanno diritt all'informazione ed al controllo sanciti dalle leggi e dallo statuto; sono rimborsati delle spes personali sostenute nei limiti definiti dal comitato direttivo.

ART. 7 - I soci devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito. comportamento verso gli altri soci ed all'esterno deve essere animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza. Il socio che contravvenga ai doveri stabiliti dallo statuto può essere esclus dall'organizzazione; l'esclusione è deliberata dal comitato direttivo, su proposta del collegio d probiviri. Chi cessa di donare il sangue senza giustificato motivo e non partecipa con continui all'attività associativa, viene depennato dopo due anni dall'ultima donazione.

## TITOLO IV : GLI ORGANI

ART. 8 - Sono organi dell'organizzazione: l'assemblea, il comitato direttivo, il collegio dei probivi il collegio dei sindaci.

ART.9 - L'assemblea è composta da tutti i soci effettivi dell'organizzazione, che eleggono fra presenti il presidente ed il segretario della stessa.. L'assemblea si riunisce almeno una volta all'ann Viene convocata dal presidente con avviso scritto contenente l'ordine del giorno, almeno 15 gior prima della data di effettuazione.
In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno de aventi diritto al voto, presenti in proprio o in delega conferita ad altro socio effettivo. In secon convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti. Ogni socio puó rappresentare per delega non più di altri due soci-

ART.10 - L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti, i voti sono palesi, tranne que riguardanti le persone.
Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario sottoscritto dal presidente dell'Assemblea. Il verbale è tenuto, a cura del presider dell'Associazione, nella sede dell'organizzazione. Ogni socio effettivo dell'organizzazione ha diri di consultare il verbale.

ART.11 - Il presidente dell'organizzazione è il presidente del comitato direttivo, è ele dall'assemblea tra i soci effettivi a maggioranza dei voti dei presenti. Dura in carica tre anni e p essere revocato dall'Assemblea con una maggioranza dei due terzi.
Il presidente rappresenta l'organizzazione e compie tutti gli atti giuridici che la impegnano. Presie il comitato direttivo e cura l'ordinario svolgimento dei lavori. Sottoscrive il verbale del Comit direttivo e ne cura la custodia presso la sede dell'organizzazione.

ART. 12 - Il comitato direttivo è composto, oltre che dal presidente, da:
- sei consiglieri eletti dall'assemblea tra i propri soci effettivi;
- un direttore sanitario designato dal Direttore del Servizio di Medicina Trasfusionale dell'Aziend V.E. - Ferrarotto - S.Bambino tra tutti i medici di ruolo dello stesso servizio, con funzi consultiva.

In caso di vacanza della carica, per qualunque causa , al consigliere decaduto subentra il primo non eletti.

Il comitato direttivo è validamente costituito quando sono presenti, oltre al presidente, almeno tre componenti.. Esso dura in carica tre anni e può essere revocato dall'assemblea con una maggioranza dei due terzi. Il comitato direttivo sceglie fra i propri componenti un vicepresidente, che sostituisce il presidente in caso di assenza o di impedimento.
Il comitato direttivo svolge, su indicazione dell'assemblea, le attività esecutive relative all'organizzazione di volontariato. Le deliberazioni del comitato direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del presidente è determinante.

ART. 12 - Il collegio dei probiviri, eletto dall'assemblea per un triennio tra i soci effettivi, si compone di tre membri effettivi e due supplenti. Al momento dell'insediamento elegge al suo interno il presidente. Il collegio esercita a richiesta di chi abbia interesse l'attività giurisdizionale sulle controversie fra organi associativi, titolari di cariche e soci. Avverso alle decisioni del collegio si può ricorrere al comitato direttivo.

ART. 13 - Il collegio dei sindaci, eletto dall'assemblea per un triennio, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti dotati della necessaria competenza. I primi tre eletti assumono la carica di sindaco effettivo, gli altri due di supplente. Al momento dell'insediamento i tre effettivi eleggono al loro interno il presidente.

## TITOLO V : LE RISORSE ECONOMICHE

ART. 14 - Le risorse economiche sono costituite da : beni immobili e mobili, contributi erogati da Enti Pubblici, , donazioni e lasciti, rimborsi per le donazioni e per altre prestazioni di servizi, attività marginali di carattere commerciale, ogni altro tipo di entrata.
ART. 15 - I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili; i beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili ed i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario che è consultabile in sede.
E' vietato distribuire , anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Questi devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 16 - Il comitato direttivo potrà accettare erogazioni liberali in denaro, donazioni, lasciti testamentari, con beneficio d'inventario, deliberando sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.
Il presidente attua le delibere dell'assemblea e del comitato direttivo e compie i relativi atti giuridici.
I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce di bilancio e il comitato direttivo delibera sul loro utilizzo in armonia con le finalità statutarie.

ART. 17 - In caso di scioglimento o cessazione dell'organizzazione i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti al Servizio di Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedali Vittorio Emanuele - Ferrarotto- S. Bambino di Catania, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## TITOLO VI: IL BILANCIO

ART. 18 - I documenti di bilancio dell'organizzazione sono annuali e decorrono dall'01.01.2001; il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno in corso; il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
Il conto consuntivo ed il bilancio preventivo sono elaborati dal comitato direttivo. I documenti di bilancio , consuntivo e preventivo, sono controllati dal Collegio dei Sindaci eletto dall'assemblea.

Il controllo è limitato alla regolarità contabile delle spese e delle entrate.
Eventuali rilievi critici a spese o entrate sono allegati al bilancio e sottoposti all'assemblea.

ART. 19 - Il conto consuntivo ed il bilancio preventivo sono depositati presso la sed dell'organizzazione trenta giorni prima della assemblea annuale e sono consultabili dai soci effettiv Entrambi sono approvati dall'assemblea con voto palese e con maggioranza dei presenti.

## TITOLO VII : LE CONVENZIONI

ART. 20 - Le convenzioni tra l'organizzazione e altri enti o soggetti sono deliberate dal comitat direttivo; copia di ogni convenzione è custodita , a cura del presidente , nella sed dell'organizzazione. Le convenzioni sono stipulate dal presidente. Il comitato direttivo delibera sul modalità di attuazione di ogni convenzione.

## TITOLO VIII: DIPENDENTI E COLLABORATORI

ART. 21 - L'organizzazione può assumere dipendenti nei limiti della Legge 266 del '91. I rappor tra l'organizzazione ed i dipendenti sono disciplinati dalla legge, con apposito regolamento adottat dall'organizzazione. I dipendenti sono assicurati , a norma di legge, contro malattie, gli infortuni per la responsabilità civili verso terzi. L'organizzazione può giovarsi dell'opera di collaboratori d lavoro autonomi e consulenti. I rapporti con collaboratori e consulenti sono disciplinati dalla legge. collaboratori sono assicurati contro le malattie, gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

## TITOLO IX: LA RESPONSABILITA'

ART. 22 – I soci effettivi sono assicurati per la malattia, l'infortunio e per la responsabilità civil verso terzi, ai sensi dell'art.4 della Legge 266 del 1991.
L'organizzazione risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanz delle convenzioni e dei contratti stipulati.
L'organizzazione può assicurarsi per i danni derivati da responsabilità contrattuale e extracontrattuale della stessa.

agosto 1954,residente in Catania,Viale Mario Rapisardi n.108, infermiera professionale,codice fiscale"CPN GPP 54M68 B5610" -

- MOSCHELLA Giuseppe,nato a Catania il 29 maggio 1952, residente in Mascalucia (CT),Via Campo Sportivo n.13, impiegato,codice fiscale"MSC GPP 52E29 C351W" -

- LANERI Antonino,nato a Leonforte (EN) il 18 marzo 1960, residente in Catania,Corso Sicilia n.71,medico,codice fiscale "LNR NNN 60C18 E536Q" -

- PALERMO Sebastiano,nato a Militello in Val di Catania (CT) l'8 giugno 1951,residente in Catania,Viale Mario Rapisardi n.98, medico,codice fiscale"PLR SST 51H08 F209W" -

cittadini italiani -

I comparenti,della cui identità personale io notaio sono certo,con quest'atto,dichiarano di costituire fra loro l'organizzazione di volontariato senza fini di lucro denominata "Associazione S.Marco", con sede in Catania,Via Plebiscito n.628,presso il Servizio di Medicina Trasfusionale del Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele -

L'associazione ha come finalità principale l'attività della donazione volontaria e gratuita del sangue e dei suoi componenti ed è regolata dalle norme contenute nello statuto concordato ed approvato dalle parti,che,previa lettura da me datane alle stesse,viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" -

Organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea Generale -

- il Comitato Direttivo ed il Presidente -

- Il Collegio dei Sindaci -

- il Collegio dei Probiviri -

La rappresentanza legale spetta al Presidente del Consiglio Direttivo, il quale presiede anche le assemblee -

Per il primo triennio viene nominato il seguente Comitato Direttivo:

- Mazzone Antonino (Presidente), Amore Orazio, Costanzo Giovanni, Caponnetto Giuseppa, Sava Filippo, Scuderi Benedetta e Laneri Antonino (consiglieri) -

I suddetti dichiarano di accettare le cariche loro conferite.

Le parti richiedono le esenzioni ed agevolazioni fiscali previste dalla Legge 11/8/1991 n.266 e dagli altri provvedimenti legislativi in materia, impegnandosi a richiedere l'iscrizione nei Registri delle Organizzazioni di Volontariato, a norma delle vigenti disposizioni.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'associazione -

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto, che ho letto ai comparenti che lo approvano e confermano -

Scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me notato —
Occupa quattro intere pagine e parte di questa quinta fin qui alle due fogli.

Antonino Mazzone
Francesco Paolo Romaniano
Romeo Emmo
Giuseppe Cisterna
Gennaro Gruppi
Benedetto Sendei
Mario Mauro
Antonio Marco Mancuso
Giovanni Costanzo
Gaetano Camilo
Vittorio [illegible]
Massimo Sebastiano Cardiolanga
Capanetto Giuseppe
Marchetti Giuseppe
Alonzi Antonio
Palermo Sebastiano
[illegible]

MARIA TERESA [illegible] REPUBBLICA ITALIANA

Copia fotostatica, composta da n. 9 fotogrammi

conforme all'originale, che si rilascia per gli usi di legge

CATANIA lì 27 febbraio 2005